



## Sostegno gruppi operativi PEI AGRI (SRG01)

### Fase di attuazione dei GO

<b>Codice Intervento</b>	SRG01
<b>Nome Intervento</b>	SRG01 - Sostegno ai gruppi operativi PEI AGRI - Fase di attuazione dei GO
<b>Descrizione operazione</b>	L'operazione sostiene la creazione dei Gruppi operativi (GO) del PEI-AGRI (Partenariato europeo per l'innovazione in agricoltura) ovvero partenariati costituiti da varie tipologie di soggetti quali imprese, agricoltori, centri di ricerca, università, consulenti, che agiscono insieme per introdurre e diffondere la conoscenza, l'innovazione e la digitalizzazione nel settore agricolo, forestale e nelle aree rurali, mediante l'attuazione di progetti.
<b>Numero domanda</b>	5839292
<b>Acronimo</b>	InnovaSAL-ORTSOIL
<b>Finalità</b>	InnovaSAL-ORTSOIL affronta una delle emergenze ambientali più gravi per l'agricoltura veneta: la salinizzazione dei suoli, che interessa oltre 60 mila ettari e minaccia la fertilità del terreno e la redditività delle colture. La finalità è recuperare terreni colpiti dalla salinità attraverso soluzioni innovative ed ecocompatibili, capaci di coniugare ricerca e pratica agricola. L'elemento distintivo del progetto è l'integrazione tra i microrganismi, che migliorano la salute del suolo e la resilienza delle piante, e un correttivo minerale, che riduce gli effetti nocivi del sodio e protegge le radici. Le dimostrazioni si svolgono in serra sulla rucola, coltura di alto valore commerciale ma molto sensibile al sale, e prevedono monitoraggi avanzati della qualità del suolo, dell'acqua e delle produzioni. Il progetto punta a coinvolgere gli agricoltori e a diffondere i risultati tramite la rete AKIS, così da renderli replicabili in altre aree colpite dal problema.
<b>Risultati ottenuti</b>	Il progetto si attende di: (i) dimostrare che è possibile contrastare la salinizzazione nei terreni agricoli attraverso pratiche sostenibili e innovative (ii) migliorare la resa e la qualità della rucola coltivata in aree a moderata salinità, riducendo al tempo stesso l'impatto negativo del sodio sulla rizosfera e sull'apparato radicale, (iii) validare protocolli agronomici replicabili e trasferibili, capaci di rafforzare la resilienza delle colture orticole e di offrire agli agricoltori strumenti concreti per affrontare una delle sfide più urgenti del territorio, (iv) rafforzare le competenze degli operatori agricoli e diffondere le conoscenze acquisite attraverso la rete AKIS, creando un modello partecipativo e innovativo che possa essere esteso anche ad altre aree colpite dal problema.
<b>Importo finanziato</b>	€ 10,000,00
<b>Di cui al partner</b>	€ <b>IMPRESA VERDE ROVIGO S.R.L.</b>